

Il Canada verso lo status di membro associato dell'Unione Europea

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Un gesto simbolico ma politicamente denso di significati: il primo ministro spagnolo **Pedro Sánchez** ha esibito una bandiera dell'**Unione Europea** accanto a una foglia d'acero canadese, alimentando le indiscrezioni su un possibile ingresso del **Canada** come primo **membro associato** del blocco. La scena, ripresa durante un incontro istituzionale, arriva mentre a Bruxelles si discute in modo sempre più concreto di una nuova forma di **partenariato** con Ottawa, che non comporterebbe l'adesione formale ma garantirebbe una cooperazione rafforzata su commercio, difesa e clima.

Un'idea che circola da mesi nei corridoi di Bruxelles

L'ipotesi di un **Canada** legato all'**Unione Europea** da uno status intermedio non è nuova. Già nel 2022 il presidente francese Emmanuel Macron aveva evocato una "comunità politica europea" allargata, e il think tank Bruegel ha recentemente pubblicato un documento in cui si ipotizza un modello di **associazione** per i Paesi democratici affini. L'esibizione di Sánchez, però, rappresenta il primo segnale pubblico di un leader europeo di primo piano. Il gesto è stato interpretato come un endorsement esplicito all'ipotesi, in vista del vertice Ue-Canada in programma nei prossimi mesi.

Cosa significherebbe per il Canada e per l'Unione

Un eventuale status di **membro associato** consentirebbe a Ottawa di partecipare a diverse politiche comuni senza sedere nel Consiglio Europeo. Si parla di accesso parziale al mercato unico,

cooperazione in materia di **sicurezza e difesa**, allineamento sulle sanzioni e partecipazione a programmi di ricerca come Horizon Europe. Per l'Unione, sarebbe un modo per rafforzare l'asse transatlantico in un momento di tensioni con la Russia e di incertezza sulle relazioni con gli Stati Uniti. Il modello potrebbe poi essere replicato con altri partner come il Regno Unito, la Norvegia o la Svizzera. Tuttavia, restano nodi giuridici e politici: i Trattati Ue non prevedono la figura del membro associato, e servirà una modifica statutaria o un accordo ad hoc.

Le reazioni e le prossime tappe

Fonti diplomatiche canadesi mantengono un profilo basso, ma il primo ministro Justin Trudeau ha più volte ribadito l'interesse per un **rapporto privilegiato** con l'Europa. Da Bruxelles, la Commissione europea non ha confermato ufficialmente l'apertura di un negoziato, ma il commissario al Commercio Valdis Dombrovskis ha parlato di "relazioni in evoluzione". L'ipotesi di un **Canada** come **membro associato dell'Unione Europea** segnerebbe una svolta storica: per la prima volta un Paese extraeuropeo entrerebbe a far parte dell'architettura istituzionale comunitaria, sia pure con un vincolo più leggero. Il dibattito è destinato a intensificarsi nei prossimi mesi, con possibili ripercussioni anche sul futuro allargamento ai Balcani e all'Ucraina.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/il-canada-verso-lo-status-di-membro-associato-dell-unione-europea/155441>